

Trasporto aereo, scioperi del 16 febbraio e del 7 marzo: il Garante chiede il rinvio, i sindacati vanno avanti, Salvini pronto alla precettazione

 ilsole24ore.com/art/trasporto-aereo-scioperi-16-febbraio-e-7-marzo-garante-chiede-rinvio-sindacati-vanno-avanti-
AldoGjMB

Giorgio Pogliotti

11 febbraio 2026

- [I nostri Video](#)



[Asili nido aziendali: consorzi tra Pmi e sgravi fiscali, la proposta di Azione](#)



[Accettare l'incertezza per navigare in un mondo complesso](#)



[Meloni arriva a Verona per la chiusura delle Olimpiadi](#)



(Adobe Stock)

4' di lettura

[English Version](#)

Dalla commissione di Garanzia è stato rivolto l'invito ai sindacati di rinviare ad altre date le due azioni di sciopero in programma il 16 febbraio e il 7 marzo nel settore aereo, perché lo svolgimento avviene in concomitanza con le Olimpiadi e Paralimpiadi Milano Cortina. Condividendo l'iniziativa dei Garanti, il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini ha convocato i sindacati per venerdì, dicendosi pronto - in presenza di un "no" al rinvio-, a ricorrere alla precettazione.

I sindacati confermano lo sciopero di Ita Airways e easyJet

Ma i sindacati informalmente hanno fatto sapere che non intendono fare marcia indietro: «Abbiamo indetto lo sciopero per Ita Airways e easyJet nel rispetto della normativa sugli scioperi - spiega Fabrizio Cuscito (Filt-Cgil) -. Da mesi sono in corso tavoli negoziali che non fanno registrare avanzamenti. In questo scenario, purtroppo, non ci resta che tornare a scioperare per spingere ambedue le aziende al rinnovo dei contratti scaduti». Ivan Viglietti (Uilt) fa presente che «non si tratta di scioperi politici, ma di scioperi indetti per chiedere di rinnovare i contratti scaduti. Se vogliono evitarli, le aziende devono impegnarsi a rinnovare i contratti e il ministro Salvini può usare la moral suasion per spingere le aziende ai rinnovi».

Le iniziative dei Garanti e del ministro Salvini

Nella delibera la Commissione di Garanzia sugli scioperi ha segnalato al ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti il «concreto pericolo di pregiudizio alla libertà di circolazione in occasione delle mobilitazioni nel trasporto aereo proclamate per il 16 febbraio e il 7 marzo». Tali date sono state ritenute critiche dall'Autorità a causa della sovrapposizione con i Giochi Olimpici invernali (che si svolgono dal 6 al 22 febbraio) e Paralimpici invernali (dal 6 al 15 marzo) per Milano-Cortina 2026. Per assicurare un «equo bilanciamento tra l'esercizio del diritto di sciopero e il regolare svolgimento della manifestazione olimpica» i Garanti fanno appello al «senso di responsabilità dei sindacati», affinché le proteste vengano fissate in un'altra data.

Il ministro delle Infrastrutture e Trasporti, Matteo Salvini ha spiegato di condividere quanto sostenuto dalla Commissione di Garanzia sul rinvio dello sciopero: «Li convocheremo venerdì - ha detto - se dicessero "no" al rinvio, interverremo come prevede la legge, con la precettazione. Con le Olimpiadi diamo un'immagine di efficienza, non possiamo bloccare cittadini e atleti».

STRUMENTI

[Comparatore di tariffe internet casa, telefonia mobile, energia, gas e pay TV](#)

[Scopri di più](#)

Il calendario di proteste del 16 febbraio e del 7 marzo

Nel calendario di scioperi pubblicato sul sito del Mit il 16 febbraio sono previste numerose astensioni dal lavoro nazionali. Uno sciopero del personale di Ita airways (dalle 00,01 alle 24) è stato proclamato da Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Ugl, Anpac e Anp, le stesse sigle per lo stesso arco orario hanno indetto uno stop di piloti e assistenti di volo di easyJet. Cub trasporti il 16 febbraio ha indetto uno sciopero di 24 ore dei lavoratori del comparto aereo, delle società aeroportuali e dell'indotto, e di 4 ore del personale navigante di Vueling (dalle 11,30 alle 15,30). Lo stesso giorno per 4 ore (dalle 13 alle 17) Usb ha proclamato uno sciopero del personale navigante di easyJet e del personale di terra e di volo di Ita Airways. Cub trasporti ha anche indetto 24 ore di stop dei lavoratori della società Alha dell'Aeroporto di Milano Malpensa, della Airport handling di Milano Linate e Malpensa. Filt e Anpac hanno poi proclamato 24ore di sciopero degli assistenti di volo di Vueling.

Il 7 marzo invece sono programmati gli scioperi del personale Enav di Roma indetti da Astra (8 ore), Rsa Filt-Cgil/Fast-Confsal-Av (8 ore), Rsa Ugl-Ta (4 ore) e Rsa Uilt-Uil (4 ore).

Le vertenze di Ita Airways e EasyJet

Sono principalmente tre le ragioni poste dai sindacati alla base dello sciopero di Ita Airways. La prima è il mancato rinnovo del Ccnl scaduto a dicembre 2024. Il contratto originario di Ita Airways nella fase di start up prevedeva dei minimi tabellari più bassi, con buste paga tra il 30 e il 40% inferiori rispetto alla vecchia Alitalia, poi c'è stato un recupero parziale delle retribuzioni ma, secondo le stime dei sindacati, resta ancora un divario del 20% rispetto alla media del contratto di gruppo Lufthansa. Nella piattaforma comune i sindacati hanno chiesto un incremento del 20-22% del Trattamento economico complessivo nel triennio.

Come seconda ragione i sindacati lamentano il mancato riconoscimento della quota aggiuntiva del Premio di risultato. L'azienda avrebbe pagato solo una quota, secondo i sindacati, in base al Net Promoter Score, un indice che misura fedeltà e soddisfazione dei clienti, ma Ita Airways è convinta di aver rispettato quanto pattuito. Infine il Piano industriale,

i sindacati chiedono «più coraggio» sugli investimenti nella flotta e quindi delle prospettive di crescita occupazionale, essendo previsto nel quinquennio 2026-2030 l'ingresso di un aereo di lungo raggio l'anno, quindi 5 aerei in totale.

«Sono diversi mesi che trattiamo con Ita Airways per rinnovare il contratto scaduto alla fine del 2024 - aggiunge Ivan Viglietti (Uilt) - non è bastata lo sciopero di dicembre per sbloccare la trattativa, per questa ragione torniamo a scioperare. Chiediamo anche il pieno pagamento del premio di risultato, nella quota riconosciuta dall'azienda mancano in media 1.000-1.500 euro rispetto a quanto pattuito. La situazione è diversa con easyJet, anche in questo caso scioperiamo per il rinnovo del contratto, ma l'azienda ha incautamente sospeso la trattativa dopo la nostra proclamazione di sciopero, invece di intensificare gli incontri al tavolo negoziale».

Il Ccnl di easyJet è scaduto il 30 settembre 2025, l'altra ragione alla base della protesta è «il degrado nelle relazioni industriali oltre a problematiche operative», scrivono in un comunicato unitario Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Uglta, e Anpac che avevano effettuato una prima azione di sciopero lo scorso 31 gennaio.

Riproduzione riservata ©

Per approfondire

24

[Trasporti, al via da oggi gli scioperi di febbraio. Stop anche nazionali \(di un giorno\) sia per treni sia per aerei](#)



[@gpogliotti](#) [Email](#)

Lingue parlate: italiano e inglese

Argomenti: mercato del lavoro, relazioni industriali, formazione, welfare

[Scheda autore](#) [Trust project](#)

24

1. [Con il cambio di filiale l'Iban può non variare](#)

di [Lucilla Incorvati](#)

24

2. [Enel, Eni e Poste: ecco quanto ha guadagnato chi non ha mai venduto le azioni](#)

di [Marcello Frisone](#)

24

3. [La strategia di Amgen: più farmaci in portafoglio contro la fine dei brevetti](#)

di [Vittorio Carlini](#)

24

A che punto siamo con l'euro digitale?

Il parlamento europeo ha dato il via libera al progetto. Nel frattempo si moltiplicano le minacce alla sovranità monetaria europea

[Ascoltalo ora](#)

24

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

[Iscriviti](#)